

AVVISO AL PUBBLICO

AVVISO FASE 5

**COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER IL RILASCIO DEL
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**
(artt. 24 e 27-bis D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.)

La Società/Ente Colfer srl

con sede legale in comune di Villafranca di Verona (VR prov), via Sommacampagna ,n°60, comunica di aver presentato in data 12/11/2025 alla Provincia di Verona – Settore Servizi in Campo Ambientale – Settore Servizio V.I.A, istanza per il rilascio del **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/2024

per il progetto dal titolo: *Ampliamento di organismo edilizio produttivo per riciclaggio materiali metallici situato in via Sommacampagna n°60, a Villafranca di Verona (VR)*

Procedimento PAUR ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e smi

Procedura in variante ai sensi dell'art. 208, e degli artt. 24 e 26 della L.R. 3/2000 e smi

con richiesta di acquisizione delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento di seguito elencati (*come da Allegato A all'istanza*):

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) D.Lgs. 152/2006.	- Provincia di Verona
- Rilascio approvazione del progetto di modifica per l'impianto di recupero rifiuti	
- Aggiornamento autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.Lgs. 152/2006, Titolo III-bis, Parte II;	- Provincia di Verona
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.Lgs. 152/2006, Parte V	- Regione Veneto (inclusa in AIA)
- Autorizzazione allo scarico idrico	- Consorzio di Bonifica Veronese
- Ente competente al rilascio di parere in materia di tutela ambientale	- ARPAV
- Nulla osta acustico L. 447/1995; L.R. Veneto 21/1999	- Comune di Villafranca di Verona / ARPA Veneto

- parere in materia urbanistico – edilizia	- Comune di Villafranca di Verona
- parere in merito a salute e sicurezza sul lavoro e igiene pubblica	- ASL
- Certificato prevenzione incendi	- Ministero dell'interno/Comando Provinciale Vigili del Fuoco (Verona)
- Permesso di costruire / titolo edilizio	- Comune di Villafranca di Verona
- Nulla osta idraulico su VCI	- Genio Civile Veneto / Consorzio di Bonifica
- Parere sismico	- Genio Civile Veneto/Regione Veneto

▪ **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto è localizzato nel territorio del Comune di Villafranca di Verona in Provincia di Verona

Gli impatti derivanti dall'intervento interessano il territorio del Comune di Villafranca di Verona nella Provincia di Verona.

▪ **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento si inquadra nell'ambito della procedura PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e costituisce, ai sensi dell'art. 208, anche variante urbanistica limitata all'area d'ampliamento, attualmente classificata come zona agricola.

Le modifiche previste **non comportano incrementi della capacità produttiva** né variazioni nelle tipologie o quantità di rifiuti trattati, ma mirano esclusivamente a migliorare gli aspetti funzionali, organizzativi e ambientali dell'impianto, in coerenza con le migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti metallici.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Ampliamento della superficie operativa dell'impianto, con l'estensione delle aree destinate a movimentazione e stoccaggio;
- Riorganizzazione del lay-out funzionale per la gestione ottimale dei flussi in ingresso e in uscita, migliorando la sicurezza e la separazione dei rifiuti per tipologia;
- Adeguamento e ampliamento della rete di raccolta delle acque meteoriche, raccordata all'impianto esistente di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Realizzazione e integrazione delle opere a verde e delle barriere arboree perimetrali, con finalità di mitigazione visiva e miglioramento paesaggistico.

In definitiva si avranno le seguenti superfici di progetto:

- Superficie totale dell'area nuova ed esistente: 108.880 mq;
- Superficie destinata alla produzione: 69.250 mq dei quali
 - Aree esterne di stoccaggio materiali ferrosi: 45.350 mq
 - Nuova tettoia: 9.200 mq
 - Edificato esistente: 14.700 mq

- Superficie di stoccaggio aree meteoriche: 2.000 mq;
- Aree verdi: 17.030 mq

Gli obiettivi strategici dell'intervento sono i seguenti:

- Ottimizzare l'organizzazione interna dell'impianto, migliorando la gestione logistica e la sicurezza operativa;
- Garantire la piena conformità normativa in materia ambientale, idraulica e urbanistica;
- Adeguare l'impianto alle più recenti prescrizioni AIA e alle BAT per il trattamento e il recupero dei rifiuti metallici;
- Ridurre gli impatti ambientali connessi alla movimentazione dei materiali, al rumore e alla componente visiva, mediante soluzioni di mitigazione vegetale e miglior gestione delle acque meteoriche;
- Consolidare il ruolo dell'impianto come infrastruttura strategica per l'economia circolare, favorendo il recupero di materia e la riduzione dei flussi verso discarica.

▪ **DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI**

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione dell'intervento riguarderanno:

Qualità dell'aria e rumore

Le verifiche tecniche hanno confermato che le emissioni in atmosfera restano invariate rispetto alla situazione attuale. Le attività previste non comportano processi di combustione né l'uso di sostanze volatili, e la pavimentazione dei piazzali evita il sollevamento di polveri. Anche il rumore ambientale si mantiene entro i limiti della Classe IV (aree produttive) previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica; la riorganizzazione interna e le barriere verdi perimetrali contribuiscono a ridurre ulteriormente le emissioni sonore. Entrambe le componenti, pertanto, risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante e senza effetti sulla popolazione.

Suolo, sottosuolo e acque

Le nuove opere prevedono la completa impermeabilizzazione delle aree operative e la separazione dei flussi idrici mediante reti dedicate alle acque meteoriche, di prima pioggia e reflue industriali. I sistemi di trattamento e disoleazione garantiscono la protezione delle matrici suolo e falda, eliminando ogni possibilità di percolazione o contaminazione. L'intervento non comporta modifiche morfologiche del terreno né escavazioni significative, risultando perfettamente compatibile con la vulnerabilità idrogeologica del sito. Nel complesso, le condizioni di tutela del suolo e delle acque risultano migliorate rispetto allo stato attuale.

Rifiuti e ciclo produttivo

Il progetto non modifica le tipologie o le quantità di rifiuti autorizzate: l'impianto continuerà a trattare solo materiali metallici non pericolosi nell'ambito delle operazioni di recupero R4 e messa in riserva R13. L'ampliamento consente una migliore organizzazione logistica dei flussi e una riduzione dei rischi ambientali associati alla movimentazione e allo stoccaggio. La gestione avverrà in aree compartimentate e pavimentate, con sistemi di raccolta acque conformi al D.Lgs. 152/2006 e al DM 5 febbraio 1998. La componente "rifiuti" risulta quindi pienamente conforme e migliorativa sotto il profilo gestionale, ambientale e di sicurezza.

Traffico e viabilità

*Lo studio di impatto viabilistico dimostra che il progetto **non genera nuovi flussi di traffico** né incrementa il numero di veicoli pesanti circolanti. Le modifiche progettuali — corsie di accesso dedicate, percorsi*

interni a senso unico e parcheggi razionalizzati — migliorano la sicurezza e la fluidità della circolazione, senza variazioni dei livelli di servizio della viabilità esterna (che restano in classe A-B). Pertanto, la componente “traffico e viabilità” è neutra o migliorativa, con assenza di impatti significativi.

Paesaggio e percezione visiva

L’impianto si colloca in un contesto industriale omogeneo, privo di emergenze storiche o naturalistiche. Le nuove strutture mantengono altezza, materiali e colori coerenti con quelli esistenti, e la realizzazione di barriere verdi e filari alberati lungo il perimetro aziendale migliora l’inserimento visivo. L’intervento, quindi, non altera la percezione paesaggistica del territorio e contribuisce a riqualificare l’immagine complessiva dell’area produttiva, risultando ambientalmente integrato.

Flora, fauna e biodiversità

L’area è già urbanizzata e priva di habitat naturali. Le specie vegetali presenti sono di tipo ruderale, e la fauna è limitata a specie comuni di ambito urbano. Le nuove piantumazioni di alberi e siepi autoctone, previste come misura di mitigazione, favoriscono la ricostituzione di microhabitat e il passaggio di piccola fauna, migliorando la connessione ecologica locale. Non si registrano interferenze con siti della Rete Natura 2000, situati a oltre 4 km di distanza. La matrice risulta dunque migliorativa.

Agenti fisici e sicurezza

Non sono previsti nuovi impianti che generino campi elettromagnetici, vibrazioni o radiazioni. L’impianto esistente è dotato di rete antincendio ad anello con vasca di 180 m³ e gruppo pompe conforme alle norme UNI 10779 e UNI 11292, in grado di garantire autonomia idrica e sicurezza antincendio per oltre 60 minuti. Tutte le aree operative sono illuminate con corpi LED schermati che riducono l’inquinamento luminoso. La sicurezza complessiva del sito risulta incrementata.

Salute umana e qualità della vita

Le valutazioni integrate sulle diverse matrici evidenziano che non esistono impatti diretti o indiretti sulla salute della popolazione. Le emissioni e i livelli di rumore restano entro i limiti di legge, i flussi di traffico non aumentano e le misure di mitigazione garantiscono un ambiente più sicuro e ordinato. Il progetto determina miglioramenti diffusi in termini di qualità dell’aria, sicurezza, controllo dei rifiuti e tutela del suolo, assicurando condizioni favorevoli alla salute dei lavoratori e dei cittadini.

▪ VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento in oggetto comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 relativa alle potenziali interferenze con i seguenti siti della Rete Natura 2000:

SIC/ZPS IT3210008 “Fontanili di Povegliano”

▪ LUOGO DI DEPOSITO DEGLI ATTI OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Verona - Settore Ambientale - Servizio Valutazione Impatto Ambientale Via delle Franceschine 10, 37122 Verona
- Portale Amministrazione trasparente della Provincia di Verona :

[https://servizionline.provincia.vr.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=70&CSRF=e675877
276512c209bb03c55669b802c 1](https://servizionline.provincia.vr.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=70&CSRF=e675877276512c209bb03c55669b802c)

▪ **TERMINI E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, **entro 30 (trenta) giorni** dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta tramite PEC, all'indirizzo:

Provincia di Verona
Settore Servizi in Campo Ambientale – Servizio Valutazione Impatto Ambientale
via delle Franceschine 10– 37122 Verona

PEC: ambiente.provincia.vr@pecveneto.it

Il legale rappresentante


COLFER SRL
Via Sommacampagna, 60
37069 VILLEFRANCA di VERONA
Cod. Fiscale P. IVA 04932240239

¹ - Vedi: centro pagina **Sevizio Valutazione Impatto Ambientali** (cliccare sulla freccia) a seconda della tipologia dell'istanza da consultare (**Verifiche di Assoggettabilità / Valutazioni Preliminari / VIA – Valutazioni di Impatto Ambientale** (cliccare sulla freccia) compare l'elenco delle istanze – cliccare poi su **Documentazione**.